fica, e che si ottiene ponendo

r 2 R r *

dove p e | hanno i significati di pocanzi. Di qui si cava

|r *a* p -|- A sen h —~-. *a* | = *d*^r. cos

h ——• ,

cos h² —~r- =------------------------------~ ,

4 A

quindi, quadrando e sommando le equazioni che risultano dalla penultima col fare = i, 2, ... *n,* con riguardo all'ultima ed alla (i8),

Questa forma è stata indicata, senza dimostrazione, da RIEMANN nella citata Memoria postuma (II, § 4).

RIEMANN ha indicato un altro sistema di coordinate, dal quale egli trae la misura delle curvature di un dato spazio intorno ad un punto (II, § 2). Queste coordinate sono per certi rispetti analoghe alle ortogonali cartesiane, poiché si ottengono dalle polari col porre

x = P\» t = t|> • • • > *» = PV

Da queste si ha

/n

epperò, quadrando e sommando,

ossa

,

p

dove il segno ^ comprende tutte le combinazioni binarie degli indici. Si ha pure